

Vangelo di Sabato 30 Maggio 2020 (Gv 16, 5-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: “Dove vai?”. Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

“Lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito” Oggi, secondo l'anno liturgico, è l'ultimo giorno del periodo di Pasqua. Il Signore ci sta per fare il dono più grande che abbia mai fatto: lo Spirito Santo. Questo non è un dono qualsiasi, non è un semplice miracolo ma molto di più! Dio stesso ci viene donato. In tutto l'Antico Testamento Dio ci parla dicendoci che è dalla nostra parte, che vuole vivere con noi perché anche noi possiamo vivere pienamente ed in eterno. Oggi il Signore ci dice che non solo sta dalla nostra parte ma viene a partecipare alla nostra stessa vita. Lo Spirito che Dio ci manda non prende possesso di noi perché la nostra volontà sia sottomessa ma perché possa vedere la verità che ci circonda e scegliere per il meglio, nostro e del mondo. Lo Spirito che ci guida alla verità è una guida vera e propria! Egli ci ispira i pensieri, ci mostra i particolari degli avvenimenti, ci permette di aprire il cuore ai sentimenti altrui, ci dà la forza di leggere la realtà per come è e ci stimola a vedere il buono in essa. Tutto questo se noi gli permettiamo di farlo! Lo Spirito che abbiamo ricevuto nel battesimo fa sempre tutte queste cose. Come mai allora noi non lo riusciamo a percepire? Perché ci sembra che la vita sia sempre così buia e piena di errori? Vorrei fare un esempio banale ma che rende l'idea: la cinematografia ci ha presentato inizialmente film muti in bianco e nero; oggi ci presenta colori, dialoghi, effetti speciali straordinari! Così è la nostra vita con o senza lo Spirito. Quando guardiamo la nostra vita passata con i nostri occhi la vediamo muta e in bianco e nero perché non riusciamo a cogliere la bellezza di essa. Quando la vediamo con gli occhi di Dio, tramite lo Spirito, riusciamo a vederne i colori, a comprenderne i dialoghi, a vederne gli effetti. Lo Spirito ci dona la verità e l'intelligenza per vedere e comprendere la vita nostra e di chi ci circonda. Perché non sempre avviene? Perché non sempre lo ascoltiamo! Egli non vuole dominarci ma permetterci di seguire il progetto che è stato pensato da Dio per noi. Quando noi scegliamo di non osservare ciò che Dio ci consiglia con la sua Parola è come se mettessimo degli auricolari con la musica al massimo, lui parla ma noi ascoltiamo altro! Per fortuna egli riesce a parlare anche

attraverso la musica che ascoltiamo e ci sprona al bene anche dove non penseremmo di trovare la sua voce.

Buona giornata